



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Reggio Emilia APS



Sottosezione CAI Val d'Enza - GEB
(Sezione di Reggio Emilia)

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2024
APPENNINO REGGIANO
DAI GESSI TRIASSICI ALLA PIETRA DI BISMANTOVA
INERSEZIONALE CON CAI S. PIETRO IN CARIANO

<p>Dislivello: + 450 - 350 circa; Lunghezza: 6 km Difficoltà: E Tremi previsto: 4 ore senza le soste Accompagnatori: Remo Salicetti 338 6247318 Anna Maria Ferrari 335 6528905</p>

La nostra escursione ci porterà a conoscere due siti molto importanti dell'Appennino reggiano: i gessi triassici della valle del Secchia e la Pietra di Bismantova.

I gessi triassici nel 2023 sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità.

Con il pullman effettueremo una prima breve sosta presso il ponte di Pianello per ammirare i gessi lungo il greto del fiume Secchia.

Successivamente il pullman ci porterà a Ginepreto (714 mt), località da cui inizierà la nostra escursione a piedi verso la Pietra di Bismantova seguendo il sentiero Spallanzani.

La Pietra di Bismantova è un monte caratteristico dell'Appennino reggiano, alta 1041 metri.

Situata nel comune di Castelnovo ne' Monti, paese che sorge alle sue falde, in provincia di Reggio Emilia, si presenta come uno stretto altopiano dalle pareti scoscese, che si staglia isolato tra le montagne appenniniche. La zona è classificata come sito di interesse comunitario della rete Natura 2000 ed è in parte compresa nel territorio del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Da Ginepreto arriveremo a Piazzale Dante (885 mt), punto terminale della strada che da Castelnovo sale alla Pietra di Bismantova, qui si imbecca il sentiero 697 passando alla base del muro di arenaria.

Una ripida salita permette di giungere sul pianoro sommitale della montagna (1041 mt).

Il panorama è sublime sui dolci pendii circostanti e le cime dell'Appennino reggiano con il Ventasso davanti all'Alpe di Succiso poi il Cavalbianco, il Sillano e, un po' più a est, il Prampa e il Monte Cisa seguiti dal Cusna, massima elevazione della provincia reggiana e

seconda di tutto l'Appennino settentrionale. Lo sguardo, comunque, spazia anche verso il parmense e il modenese.

Abbandonando, provvisoriamente, il sentiero 697, ci si porta sul bordo del baratro ad ammirare lo splendido panorama circostante. Qui faremo la pausa pranzo.

Dopo aver superato l'impercettibile vetta e il punto di arrivo della Ferrata degli Alpini, si torna a recuperare il tracciato 697 tramite il quale si scende a tagliare il versante settentrionale della Pietra giungendo a Campo Pianelli, luogo di insediamento preistorico.

Senza mai abbandonare il medesimo segnavia, si supera una zona caratterizzata da grossi blocchi franati innumerevoli anni fa e, di seguito, si cammina lungamente ai piedi del fianco orientale della Pietra.

Toccata la Via Crucis di Casale e l'area picnic dell'Orto dei Frati, si risale alla Foresteria San Benedetto e al vicino Piazzale Dante dove ci attende il pullman.

Durante il percorso potremo ammirare le numerose vie di arrampicata e le ferrate che salgono i ripidi versanti, la Pietra infatti è una famosa palestra di roccia

Sono obbligatori:

Scarponcini da montagna con suola in vibram.

Consigliati, bastoncini, **torcia o lampada frontale**, una giacca impermeabile e l'abbigliamento adeguato alla stagione.

Da non dimenticare la tessera CAI.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni atmosferiche e coloro che intraprenderanno iniziative personali al di fuori dell'itinerario stabilito e comunque senza autorizzazione, saranno autonomamente responsabili esonerando gli accompagnatori stessi da qualsiasi responsabilità diretta o conseguente che ne deriverà.

VIAGGIO IN PULLMAN PER CAI C. PIETRO IN CARIANO

VIAGGIO IN AUTO PROPRIE PER PARTECIPANTI DEL CAI REGGIANO

PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA: Per prenotazioni: Sandra Boni 349 1581481.